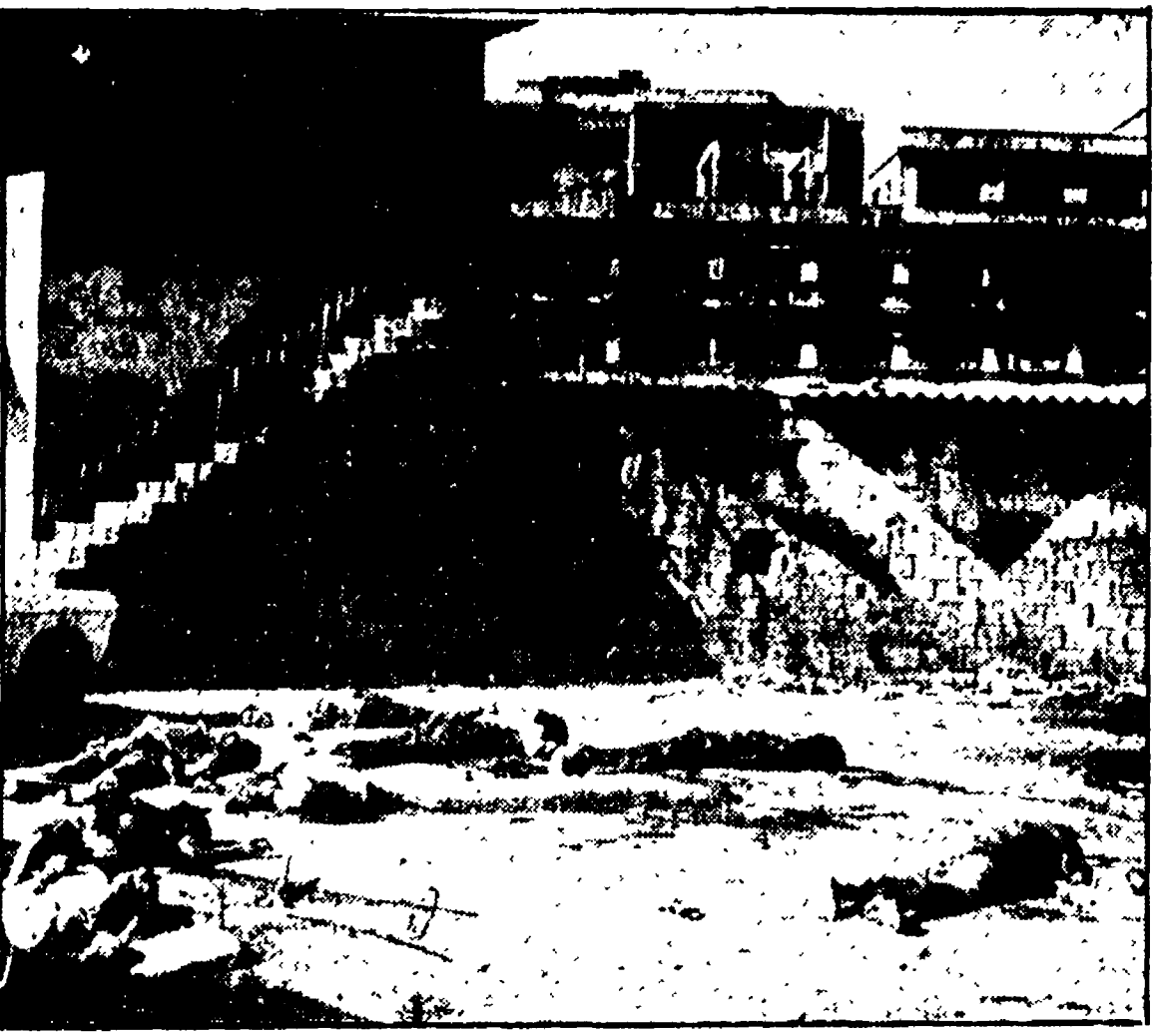


La tragedia del popolo palestinese in Libano

Un anno fa Tall el Zaatar



Un anno fa, il 12 agosto 1976, cedeva a Beirut, sotto l'assalto delle milizie falangiste, il campo palestinese di Tall el Zaatar...

ha determinato la fine del blocco palestinese progressivo contro le cittadine maronite di Zahlé, sulla via di Damasco, e di Zghorta, nel nord, facendo così cadere il rischio di una «ritorsione».

Dapprima i falangisti si illudono di poter conquistare il campo con facilità: si tratta, in fondo, di un agglomerato di casupole, abitate in prevalenza da civili, da vecchi, donne e bambini.

Si è recato ieri ad Amman, Damasco e il Cairo

Vance informa gli arabi sull'esito negativo dei suoi colloqui in Israele

Tel Aviv riafferma le sue posizioni contrarie alla pace - Ottimismo di re Hussein e Sadat - Combattimenti nel Sud-Libano

BEIRUT - Il segretario di Stato americano Vance ha concluso formalmente ieri la sua «missione» nel Medio Oriente: partito in mattinata da Tel Aviv, ha compiuto un rapido stop ad Amman, a Damasco e al Cairo...

giungere alla conclusione che questa linea dura non tornerà a loro vantaggio. Come si vede, si è trattato di un colloquio...

cellarvi truppe «straniere», nemmeno giordane, e meno che mai uno Stato palestinese. Dopo di che non si capisce come cosa possa basarsi l'ottimismo di Hussein e di Sadat.

In un comunicato del ministero dell'Informazione

Smentito da Addis Abeba l'impiego di truppe straniere

Accuse alla Somalia di utilizzare soldati iracheni - Secondo Radio Mogadiscio conquistati altri quattro centri nell'Ogaden - A Roma il ministro degli esteri somalo

NAIROBI - Il ministero dell'Informazione etiopico ha smentito le affermazioni dell'ambasciatore somalo nella capitale del Kenia che avevano sostenuto in una conferenza stampa...

aeronautica etiopica. D'altro canto Radio Addis Abeba ha ripetuto le accuse al governo somalo di intervenire direttamente con le sue truppe nel conflitto.

accusato la Somalia di utilizzare truppe straniere, affermando che 600 militari iracheni vi sarebbero stati in un campo di addestramento etiopico a Nairobi...

emigrazione

Rigide selezioni e «no» agli stranieri

Come a Colonia la Ford ricerca la manodopera

Lunghe file di lavoratori davanti agli Uffici del lavoro

Circa un milione di disoccupati in Germania, 21 milioni in Francia, 12 milioni in Italia... l'attuale 18 per cento al 27 per cento, i nuovi assunti sarebbero solo pari a 100 mila...

Gli interessi sulla valuta in Italia

Per evitare le speculazioni sulle rimesse

Sarà finalmente possibile per gli emigrati tenere in Italia conti in banca nella valuta del Paese in cui lavorano...

Scrivono tre giovani compagne che vivono in Belgio

Quale scuola e quale lavoro per i figli dei nostri emigrati?

Le compagne Elena Nardelli, Francesca Marinaro e Lucrezia... il Paese d'immigrazione dove si pone forse con maggior forza il problema del futuro dei figli degli immigrati italiani è indubbiamente il Belgio...

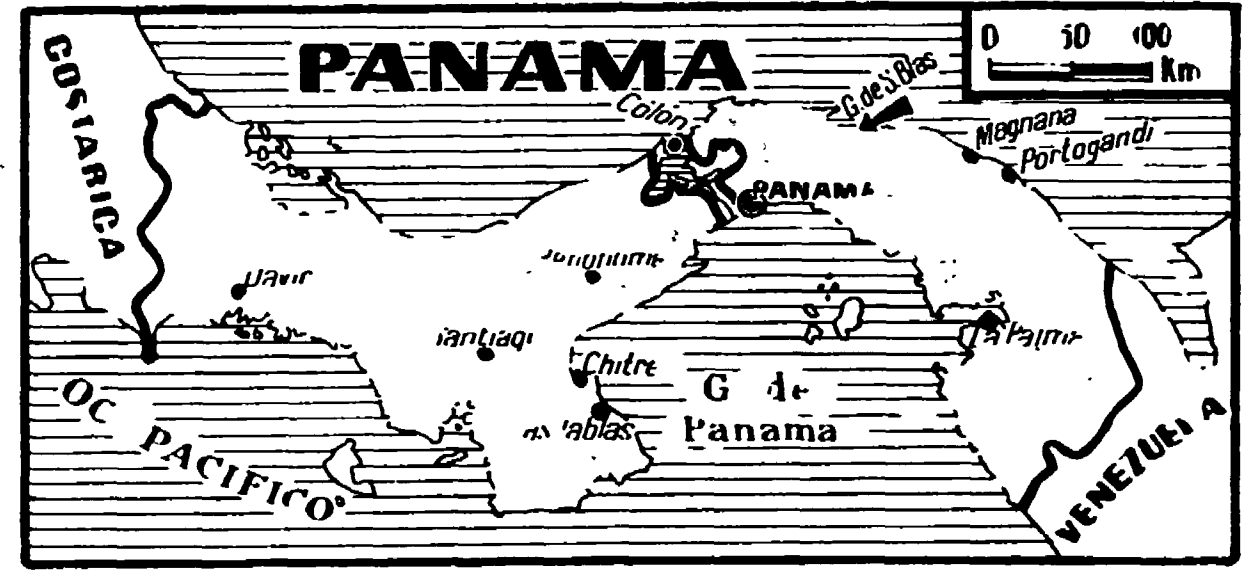
Firmato nella capitale centroamericana il nuovo trattato con gli USA

Tornerà a Panama la sovranità sul Canale

Dopo tredici anni di trattative si è giunti ad un accordo - La fine di una situazione coloniale - Vi sarà uno sgombero graduale delle forze americane che dovrà concludersi nel 2000 - Gli ostacoli per la ratifica al Congresso degli Stati Uniti

PANAMA - Il nuovo accordo sul Canale è stato raggiunto tra i governi del Panama e degli Stati Uniti. Ci sono voluti 13 anni di negoziati per sostituire un trattato che durava dal 1903 e che prevedeva il «dominio perpetuo» degli Stati Uniti sulla «Zona del Canale».

mettere a punto l'ammontare del rimborso e le modalità di consegna. Ma non sono solo motivi finanziari ad ostacolare la ratifica. I conservatori americani considerano la «Canal Zone» come una specie di Stato e ritengono che non si debba «abbandonare».



Incontro a Campegine con gli emigrati a Parigi

Nell'ambito della locale festa dell'Unità si è svolto domenica 7 agosto a Campegine, in provincia di Reggio Emilia, un incontro tra un gruppo di emigrati emiliani a Parigi e il sindaco della cittadina. Il caloroso incontro, come ha ricordato il presidente della Fratellanza Reggiana, Enrico Calcinelli, è servito a sottolineare il legame degli emigrati con le istituzioni democratiche del paese di origine.